

Dopo tali dichiarazioni spero che l'onorevole Palatini vorrà dichiararsi soddisfatto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Palatini per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

**Palatini.** Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato, ma sono soddisfatto solo per metà.

Prendo atto della sua dichiarazione di istituire un nuovo ufficio a Polpet, ma veramente più che di istituire un nuovo ufficio postale si tratta di trasformare l'attuale collettorìa in ufficio postale.

Però la mia interrogazione non mirava tanto a far istituire un ufficio postale, ma a fare sì che fosse reso più breve il percorso delle messaggerie da Belluno a Pieve di Cadore.

Come è detto nella mia interrogazione, la strada nazionale Feltrina cade perpendicolarmente alla nazionale dell'Alemagna, e attualmente le messaggerie devono giungere all'incrocio delle due strade nazionali e percorrere doppiamente, e cioè in andata ed in ritorno, il tratto fra la crociera e Ponte delle Alpi in modo da fare un giro vizioso.

Sarebbe una cosa semplicissima, far percorrere alle messaggerie anzichè la strada nazionale, la strada comunale che attraversa la frazione di Polpet. È vero che questo porterà la necessità, di fare qualche innovazione nel contratto cogli accollatari delle messaggerie, ma si tratta di far percorrere ad uno degli accollatari un mezzo chilometro di più, ad un altro un mezzo chilometro di meno.

Una cosa compensa l'altra, e credo che questo non debba essere un ostacolo per raggiungere uno scopo tanto utile.

**Squitti, sotto-segretario di Stato per le poste e i telegrafi.** Poichè l'onorevole Palatini desidererebbe che il servizio delle messaggerie fosse mutato, debbo dire che lo stesso scopo si potrebbe raggiungere ugualmente, quando lo scambio potesse aver luogo a Polpet, e poi il procaccia portasse la posta al crocevia. In questo modo l'inconveniente lamentato dall'onorevole Palatini sparirebbe completamente.

**Presidente.** Viene un'altra interrogazione dell'onorevole Palatini al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se non creda conveniente proporre la classifica fra le nazionali della strada comunale in comune di Ponte nelle Alpi (Belluno) che attraversando la frazione di Polpet, serve di rac-

cordo fra la strada nazionale d'Alemagna e la strada nazionale Feltrina, allo scopo di rendere così più breve e più comodo il transito fra Belluno ed il Cadore. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

**Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.** Debbo dichiarare all'onorevole interrogante che fino a questo momento al Ministero dei lavori pubblici non è giunta nessuna domanda circa la classificazione fra le nazionali di una strada comunale in comune di Ponte nelle Alpi, provincia di Belluno. Dal testo dell'interrogazione sembrerebbe che tale strada dovesse servire di allacciamento fra la strada nazionale di Alemagna e la Feltrina. Ora io mi permetto ricordare all'onorevole Palatini che le due nazionali suddette sono fra loro congiunte; quindi non si tratterebbe altro che di accorciare la via. Come l'onorevole interrogante comprenderà non possono esservi due tratti di strade nazionali, che percorrano il territorio della Provincia nella stessa direzione. (*Interruzione del deputato Palatini*).

Io ho qui la planimetria delle due nazionali, dette di Alemagna e Feltrina, ed è incontestabile che esse sono allacciate fra loro. Se si dovesse classificare come nazionale la strada che dal Ponte nelle Alpi passando per la frazione Polpet si va a congiungere alla nazionale di Alemagna, ne deriverebbe per conseguenza che si formerebbe una parallela alla nazionale esistente nel tratto dai pressi di Ponte nelle Alpi a Feltre, dove comincia la Feltrina.

Ora mancano evidenti ragioni di opportunità per classificare nazionale la strada comunale alla quale allude l'onorevole interrogante e declassificare il tratto già esistente che dovrebbe poi essere consegnato alla Provincia od ai Comuni interessati, oppure essere consegnato al Demanio onde ne disponga l'alienazione. Per verità quella strada, che è comunale e che non ha certamente la comodità e la larghezza del tratto di strada nazionale ora in esercizio, non mi pare sia il caso di classificarla nazionale, e quindi non credo di poter dare all'onorevole Palatini alcun affidamento nel senso da lui desiderato.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Palatini per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

**Palatini.** Secondo il mio modesto modo di vedere non si tratta di una nuova classificazione, ma si tratta di una rettifica con la quale si provvede ad una vera necessità.